

Le suesposte variazioni, adottate a norma dell'art. 9, comma 3 della legge n. 84/1994 ed approvate dall'ex Ministero dei Trasporti e della Navigazione con telex n. Dem1/1523 del 5/7/2001 e n. DEM1/2037 dell'8/10/2001 non hanno modificato il risultato previsto per il 2001.

Il Comitato Portuale, con la delibera di approvazione del bilancio in esame, ratifichi i seguenti storni di assestamento che riguardano:

	C/competenza Lm.	C/cassa Lm.
<u>ENTRATE</u>		
Cap. 35 – IVA	+ 1.490	=====
<u>SPESE</u>		
Cap. 10 – Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	=====	- 106
Cap. 11 – Prestazione di terzi per la manutenzione riparazione e adattamenti diversi	=====	+ 68
Cap. 15 – Materiale di economato	=====	- 1
Cap. 16 – Vestiario	=====	+ 1
Cap. 24 – Spese per pulizia uffici e aree portuali	=====	+ 38
Cap. 33 – Acquisizione di immobili e opere portuali	- 660	=====
Cap. 34 – Impianti portuali	+ 660	=====
Cap. 49 – Ritenute erariali	=====	- 900
Cap. 52 – IVA	+ 1.490	+ 1.555
Cap. 56 – Somme pagate per conto di terzi	=====	- 655

Le suddette variazioni si concretizzano in:

- a) un incremento di Lm. 1.490 in entrata ed in uscita, in C/competenza;
- b) uno storno di Lm. 1.661 in C/cassa nell'ambito della spesa;
- c) uno storno di Lm. 660 in C/competenza nell'ambito dello stesso titolo.

Pertanto, le previsioni definitive in C/competenza risultano le seguenti:

ENTRATE

Correnti	Lm. 34.173
Conto capitale	Lm. 83.254
Partite di giro	<u>Lm. 14.240</u>
TOTALE ENTRATE	<u>Lm. 131.667</u>

SPESE

Correnti	Lm. 32.223
Conto capitale	Lm. 94.023
Partite di giro	<u>Lm. 14.240</u>
TOTALE SPESE	<u>Lm. 140.486</u>

La gestione dell'esercizio 2001, a fronte delle anzidette previsioni, presenta un Avanzo economico di Lm. 1.905,2 e un avanzo finanziario di Lm. 753,4 come emerge dai seguenti schemi riassuntivi:

CONTO FINANZIARIO**ENTRATE**

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Lm. 5.898,1
Entrate operative	Lm. 23.793,1
Alienazione dei beni patrimoniali e movimenti di capitale	Lm. 40,4
Trasferimenti in conto capitale	Lm. 67.438,4
Entrate derivanti da accensione di prestiti	Lm. 1.742,5
Partite di giro	<u>Lm. 12.081,4</u>
TOTALE ENTRATE	<u>Lm. 110.993,9</u>

SPESE

Spese correnti	Lm. 24.624,6
Spese in conto capitale	Lm. 70.916,4
Rate di mutui e rimborso di depositi cauzionali	Lm. 2.618,1
Partite di giro	<u>Lm. 12.081,4</u>
TOTALE SPESE	Lm. 110.240,5
Avanzo finanziario	<u>Lm. 753,4</u>
TOTALE A PAREGGIO	<u>Lm. 110.993,9</u>

CONTO ECONOMICO

Entrate finanziarie correnti	Lm. 29.691,2
Sopravvenienze attive:	
- Plusvalenza patrimoniale	<u>Lm. 17,8</u>
TOTALE RICAVI	<u>Lm. 29.709,0</u>
Spese finanziarie correnti	Lm. 24.624,6
Insussistenze attive	Lm. 1.008,3
Minusvalenze	Lm. 66,7
Ammortamenti	Lm. 1.121,1
Adeguamento Fondo Rischi su crediti	Lm. 85,2
Adeguamento fondo T.F.R.	<u>Lm. 897,9</u>
TOTALE COSTI	Lm. 27.803,8
Avanzo economico	<u>Lm. 1.905,2</u>
TOTALE A PAREGGIO	<u>Lm. 29.709,0</u>

Le entrate correnti, che comprendono quelle operative ed i trasferimenti attivi, risultano accertate in Lm. 29.691,2 con un decremento di Lm. 5.236,0 rispetto all'esercizio 2000, come si evince dalla seguente analisi economica:

	<u>Esercizio 2000</u>	<u>Esercizio 2001</u>	<u>Differenza</u>
Vendita beni e servizi	Lm. 6.850,3	Lm. 4.295,3	- 2.555,0
Redditi e proventi patrimoniali	Lm.16.376,9	Lm.12.818,0	- 3.558,9
Trasferimenti attivi	Lm. 4.261,8	Lm. 5.898,1	+ 1.636,3
Poste correttive di spese correnti	Lm. 5.858,9	Lm. 5.299,1	- 559,8
Entrate varie	<u>Lm. 1.579,3</u>	<u>Lm. 1.380,7</u>	<u>- 198,6</u>
TOTALE ENTRATE CORRENTI	<u>Lm.34.927,2</u>	<u>Lm.29.691,2</u>	<u>- 5.236,0</u>

Le entrate per "Vendita di beni e servizi" sono costituite dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri; tra dette prestazioni sono, altresì, comprese quelle riguardanti la gestione delle aree utilizzate per sosta merci.

I risultati delle singole gestioni sono i seguenti:

<u>Entrate</u>	<u>2000</u>	<u>2001</u>	<u>Differenza</u>
Servizio gru	=====	=====	=====
Servizio idrico	Lm. 4.482,4	Lm. 3.523,9	- 958,5
Diritti di approdo	Lm. 443,9	Lm. 542,6	+ 98,7
Passerelle mobili	=====	=====	=====
Servizio manovra carri ferroviari	Lm. 1.700,0	=====	- 1.700,0
Gestione arce di deposito	Lm. 222,7	Lm. 228,8	+ 6,1
Proventi diversi	<u>Lm. 1,3</u>	=====	<u>- 1,3</u>
TOTALE	<u>Lm. 6.850,3</u>	<u>Lm. 4.295,3</u>	<u>- 2.555,0</u>

Il decremento di Lm. 2.555,0 registrato nella suesposta categoria, rispetto all'esercizio precedente, riguarda le seguenti voci di entrata:

A) SERVIZIO IDRICO

La riduzione di Lm. 958,5 è dovuta ad un calo nel prelievo di acqua da parte delle navi cisterne verificatosi nel corso dell'esercizio.

B) SERVIZIO DI MANOVRE CARRI FERROVIARI

La cancellazione di tali proventi (Lm. 1.700,0 nell'anno 2000) deriva da una gestione diretta Ferport s.r.l. – TRENITALIA S.p.A. del servizio di movimentazione dei carri ferroviari nell'ambito portuale.

A fronte delle suesposte variazioni in diminuzione è da segnalare un leggero incremento (Lm. 98,7) nei diritti di approdo delle navi.

Con riferimento al disposto dell'art. 18, co. 5, della legge n. 41 del 28/2/1986 si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, l'utenza portuale ha fruito delle sotto elencate agevolazioni tariffarie, quantificate negli importi a fianco di ciascuna indicati:

- Forniture idriche ad impianti fissi

(d.to n. 287 del 1993):

- | | |
|---|---------------|
| a) Capitaneria di Porto
ed altre Amministrazioni dello Stato | £. 17.967.395 |
| b) Alloggi demaniali di servizio | £. 3.719.890 |

Le entrate per "Redditi e proventi patrimoniali" sono state accertate in Lm. 12.818,0 e presentano, rispetto al precedente esercizio, un decremento di Lm. 3.558,9; tale risultato scaturisce dal minor introito (- Lm. 404,5) per interessi attivi maturati, nel corso dell'esercizio in esame, per le rateizzazioni accordate dall'Autorità Portuale, al minor introito (- Lm. 110,8) per canoni di fitto di beni patrimoniali e per Lm. 3.043,6 ad una riduzione verificatasi nei proventi per canoni demaniali derivante dall'accertamento, nell'esercizio precedente, di canoni arretrati non più ripetibili (Lm. 2.904,6 per canoni arretrati dovuti dalla Kuwait Petroli per il periodo 1994/1999).

I trasferimenti attivi, ammontanti a Lm. 5.898,1 con un incremento di Lm. 1.636,3 rispetto all'esercizio precedente riguardano le sotto indicate voci:

- | | |
|-------------------------------------|-------------|
| - Tasse portuali | Lm. 2.426,1 |
| - Contributo Regione Campania | Lm. 2.500,0 |
| - Contributi provinciale e comunale | Lm. 972,0 |

L'incremento verificatosi in tale titolo di entrata è dovuto per Lm. 132,8 all'aumento dei trasferimenti per tasse portuali e per Lm. 1.500,0 all'aumento del Contributo erogato dalla regione Campania.

Gli accertamenti per "Poste correttive e compensative di spese correnti", di cui al Titolo II cat. 3°, ammontanti a Lm. 5.299,1 presentano, rispetto al precedente esercizio, una riduzione di Lm. 559,8 e sono così costituiti:

- | | |
|--|---------------------------|
| - Concorso da parte dello Stato (Ministero delle Infrastrutture) per le spese dei servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia del porto di Napoli | Lm. 1.418,2 |
| - Recuperi ed indennizzi | Lm. 937,5 |
| - Rimborsi delle spese di pulizia delle aree in concessione ai privati | Lm. 257,8 |
| - Recupero emolumenti personale distaccato | Lm. 2.082,1 |
| - Plusvalenza per rivalutazione ritenuta di acconto su T.F.R. | Lm. 31,2 |
| - Rimborso spese per l'esecuzione di opere | Lm. 553,6 |
| - Modificazione di spese correnti | Lm. 15,6 |
| - Recupero spese ufficio legale | Lm. 1,3 |
| - Recupero spese funzionamento U.L.P. | Lm. 1,8 |
| - Rimborso delle spese per il riscaldamento di locali demaniali | Lm. ===== |
| TOTALE | <u>Lm. 5.299,1</u> |

Il contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia nel porto di Napoli, accertato in Lm. 1.418,2 è stato fissato con la convenzione sottoscritta, con il predetto Dicastero, in data 16/10/2001.

Il decremento in tale categoria è da attribuirsi ai minori proventi derivanti dai rimborsi delle spese per la pulizia delle aree date in concessione ai privati.

Le “Entrate varie”, del Titolo II cat. 4°, ammontano a Lm. 1.380,7 con un decremento di Lm. 198,6 e sono così articolate:

- Canoni per attività di impresa	Lm. 935,7
- Diritti di certificazione	Lm. 2,3
- Indennità di mora	Lm. 430,9
- Permessi annuali sosta auto	<u>Lm. 11,8</u>
TOTALE	<u>Lm.1.380,7</u>

Le riduzioni più significative, rispetto all'esercizio precedente sono da attribuirsi ai proventi per indennità di mora (- Lm. 90,1) ed ai canoni per l'esercizio di attività in porto (- Lm. 82,5). Inoltre, è da osservare che, analogamente all'esercizio precedente, non si è proceduto al rinnovo dei permessi di sosta auto nell'ambito portuale.

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrate ai Titoli III, IV e V ammontano a complessive Lm. 69.221,3 e riguardano:

- cessioni di immobilizzazioni tecniche	Lm.	40,4
- riscossione di crediti	Lm.	=====
- entrate derivanti dai trasferimenti da parte dello Stato ed altri Enti	Lm.	67.438,4
- depositi di terzi a cauzione (Tit. V – cap. 31)	<u>Lm.</u>	<u>1.742,5</u>
TOTALE	<u>Lm.</u>	<u>69.221,3</u>

L'entrata per "cessioni di immobilizzazioni tecniche" è riferita al ricavo ottenuto dalla vendita dei seguenti beni:

- alienazione di n. 3 autovetture
- cessione di impianto di amplificazione.

L'analisi dei contributi per la realizzazione di opere ed impianti portuali (Lm. 67.438,4) posti a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della Regione Campania e dell'Accordo di programma Stato/Regione è effettuata più avanti nel commento alle spese per investimenti.

Le "Entrate derivanti da accensione di prestiti" di cui al Titolo V, sono costituite per Lm. 1.742,5 esclusivamente dai depositi effettuati dagli utenti ed in particolare da concessionari di beni demaniali.

È da rilevare che nel corso dell'esercizio in esame non è stato necessario ricorrere all'utilizzo di linee di credito a breve termine.

Le entrate per "partite di giro" sono state accertate per Lm. 12.081,4 e presentano un decremento di Lm. 5.645,4 rispetto all'anno 2000.

La posta più significativa di tale titolo è rappresentata dall'anticipazione di fondi (Lm. 385,7) effettuata dall'Ente per consentire il completamento dei lavori riguardanti la rete idrica portuale finanziata dalla Regione Campania.

Le spese correnti sono state impegnate per Lm. 24.624,6 con un decremento di Lm. 1.906,7 rispetto all'esercizio precedente, come emerge dalla seguente analisi:

	<u>Esercizio 2000</u>	<u>Esercizio 2001</u>	<u>Differenza</u>
Spese per gli Organi dell'Ente	Lm. 603,6	Lm. 446,8	- 156,8
Oneri per il personale in servizio	Lm. 11.302,5	Lm. 14.325,1	+ 3.022,6
Acquisto di beni e servizi	Lm. 11.662,5	Lm. 8.437,7	- 3.224,8
Trasferimenti passivi	Lm. 133,1	Lm. 109,6	- 23,5
Oneri finanziari	Lm. 2,1	Lm. 1,9	- 0,2
Oneri tributari	Lm. 2.572,9	Lm. 1.051,1	- 1.521,8
Poste correttive delle entrate	Lm. 58,8	Lm. 111,7	+ 52,9
Spese diverse	<u>Lm. 195,8</u>	<u>Lm. 140,7</u>	<u>- 55,1</u>
TOTALE SPESE CORRENTI	<u>Lm. 26.531,3</u>	<u>Lm. 24.624,6</u>	<u>- 1.906,7</u>

Gli Oneri per gli Organi dell'Ente hanno evidenziato una riduzione di Lm. 156,8 rispetto all'esercizio 2000; tale riduzione è da porsi in relazione alla circostanza di una diversa contabilizzazione degli oneri per il Segretario Generale.

L'analisi delle predette spese è riportata nell'articolazione del capitolo 1 del bilancio in esame.

Gli oneri per il personale in servizio, la cui consistenza complessiva al 31/12/2001 era di n. 144 unità, comprendendo anche n. 22 unità in distacco funzionale, sono impegnati nel rendiconto finanziario per Lm. 14.325,1 con un incremento di Lm. 3.022,6 rispetto all'anno precedente; a questi vanno aggiunte Lm. 898,0 per accantonamento al Fondo "Trattamento Fine Rapporto".

I predetti oneri risultano così articolati:

	<u>Esercizio 2000</u>	<u>Esercizio 2001</u>	<u>Differenza</u>
Emolumenti fissi	Lm. 7.699,5	Lm. 10.136,5	+ 2.437,0
Emolumenti variabili	Lm. 1.102,4	Lm. 1.118,9	+ 16,5
Personale distaccato	=====	=====	=====
Ind. e rimb. spese missioni	Lm. 35,6	Lm. 114,7	+ 79,1
Altri oneri per il personale	Lm. 386,9	Lm. 495,8	+ 108,9
Istruzione personale	Lm. 34,4	Lm. 8,5	- 25,9
Oneri previdenziali	<u>Lm. 2.043,7</u>	<u>Lm. 2.450,7</u>	<u>+ 407,0</u>
TOTALE	<u>Lm. 11.302,5</u>	<u>Lm. 14.325,1</u>	<u>+ 3.022,6</u>

L'incremento della spesa di personale verificatosi nell'anno 2001 deriva in gran parte dall'erogazione degli aumenti retributivi dovuti, per l'anno 2001, al personale dipendente in applicazione del C.C.N.L. avente validità per gli anni 2000 – 2004 ed in parte dall'adeguamento dell'organico della Segreteria Tecnico – Operativa.

Inoltre, nel corso dell'esercizio in esame sono stati assunti impegni per Lm. 499 per fronteggiare la spesa derivante dalla concessione di un "bonus" da erogare ai dipendenti che saranno collocati a riposo usufruendo dei benefici pensionistici previsti dalla legge 257/92.

È da rilevarsi, altresì, che in tale categoria di spesa è inserita anche quella riguardante il costo per il Segretario Generale che per gli anni precedenti era inserita, invece, tra le spese per gli Organi di Amministrazione.

Gli acquisti di beni e di servizi, per Lm. 8.437,7 hanno avuto, rispetto all'esercizio 2000, una riduzione di Lm. 3.224,8.

Le voci maggiormente rappresentate, nella categoria in esame, sono le seguenti:

	<u>Esercizio 2000</u>	<u>Esercizio 2001</u>	<u>Differenza</u>
Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	Lm. 3.374,0	Lm. 1.374,0	- 2.000,0
Manutenzioni ordinarie	Lm. 884,4	Lm. 198,2	- 686,2
Materiali di consumo	Lm. 219,5	Lm. 175,4	- 44,1
Utenze varie	Lm. 2.486,2	Lm. 2.659,7	+ 173,5
Spese consulenze e studi	Lm. 1.730,5	Lm. 755,3	- 975,2
Locazioni passive	Lm. 132,3	Lm. 79,4	- 52,9
Spese promoz. e propag.	Lm. 655,4	Lm. 566,0	- 89,4
Spese legali	Lm. 440,5	Lm. 541,8	+ 101,3
Premi di assicurazione	Lm. 137,1	Lm. 166,1	+ 29,0
Spesa per pulizia uffici e aree portuali	Lm. 883,4	Lm. 1.109,2	+ 275,8
Spese diverse	Lm. 187,0	Lm. 214,6	+ 27,6
Oneri deriv. L. 626/94	Lm. 279,7	Lm. 237,3	- 42,4

La riduzione della spesa “Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali” (- Lm. 2.000,0) è dovuta alle diverse modalità di gestione dei rapporti Ferport s.r.l. – TRENITALIA S.p.A.. Infatti a partire dall'esercizio in esame i rapporti convenzionali tra i sopra indicati soggetti sono regolati direttamente tra le parti senza l'intervento dell'Autorità Portuale.

La riduzione di Lm. 975,2 nel capitolo 19 “Consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali” è da attribuirsi al minor ricorso alle spese di consulenza finanziate ed alla non ripetibilità, nell'esercizio 2001, delle spese per il Piano Regolatore Portuale.

Per quanto riguarda le spese promozionali e di propaganda la cui analisi è riportata nell'articolazione del capitolo 21 della spesa, è da evidenziare che una parte di esse (Lm. 145,5) è stata posta a carico di altri soggetti ed il relativo rimborso è stato accertato nel capitolo 15 dell'entrata.

Gli oneri tributari assommano a Lm. 1.051,1 e riguardano l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, la quota indetraibile di imposta sul valore aggiunto e l'IRPEG calcolata sul risultato economico della gestione.

Le “Poste correttive dell'entrata” iscritte per Lm. 111,7 riguardano l'emissione di “note di credito” per rettifiche di fatture attive.

La categoria delle “spese diverse”, riguarda esclusivamente il capitolo 30 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori”. In tale capitolo è stata impegnata la somma di Lm. 140,7; tale spesa si riferisce al risarcimento danni dovuti a terzi a seguito di sentenze dell’Autorità Giudiziaria.

Le spese di cui al Titolo II e III impegnate per Lm. 73.534,5 risultano così distinte:

- Acquisizione di opere portuali e nuove immobilizzazioni tecniche	Lm. 70.638,8
- Altri movimenti di capitale	<u>Lm. 2.895,7</u>
TOTALE	<u>Lm. 73.534,5</u>

Gli investimenti in opere ed attrezzature portuali, ammontanti a Lm. 70.638,8 sono stati finanziati, per Lm. 191,4 con contribuzione da parte della Regione Campania, per Lm. 37.247,0 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.M. 7/3/2001, per Lm. 30.000,0 dai fondi resi disponibili dall’accordo di programma Stato/Regione e per la rimanente parte, pari a Lm. 3.200,4 invece, si è fatto ricorso a fondi dell’Ente.

Le spese in questione riguardano in particolare: